

La testimonianza di Edi al corso di Family business

Snaidero: nel futuro del gruppo di Majano la quotazione in Borsa

UDINE. Dopo l'apertura a un fondo di private equity per finanziare gli investimenti per lo sviluppo, Edi Snaidero, amministratore delegato del Gruppo mobiliere di Majano, non nega che, pur con una certa prudenza, nel futuro dell'azienda ci sia la quotazione in borsa.

Questa notizia è trapelata ieri durante l'incontro con gli allievi del corso di Family business e strategie d'impresa coordinato da Cristiana Compagno dell'Università di Udine svoltosi nella sede di via Tomadini. «Nel 1993, al completamento del passaggio generazionale - ha sostenuto Snaidero - l'azienda fatturava circa 50 milioni di euro. Oggi, con un fatturato complessivo, tra produzione e vendita, di oltre 600 milioni di euro, possiamo considerarci fra i primi 3-4 produttori di cucine a livello europeo». Il Gruppo Snaidero, considerato una multinazionale tascabile, ha raggiunto nel 2007 un fatturato di 265 milioni suddiviso per il 34% in Italia, il 25% in Francia, il 19% tra Austria e Germania, e il resto sparso fra vari paesi. A questo vanno

aggiunti i 350 milioni realizzati con le catene di franchising che supportano la vendita dei prodotti Snaidero. Gli stabilimenti di produzione sono dislocati fra Italia, Francia, Croazia, Libano e Cina.

«Senza innovazione - ha dichiarato Snaidero - nessuna azienda può sopravvivere: per competere occorre arrivare prima, con prodotti più belli, realizzati prima degli altri e con contenuti di servizio che i competitori non sono in grado di copiare». Significativa per il Gruppo la capacità di coordinare innovazione produttiva e controllo dell'organizzazione internazionale della commercializzazione, con l'obiettivo di trasmettere quell'attenzione al cliente che resta un valore fondativo dell'azienda. Snaidero, che nel 2008 sarà la prima azienda italiana a detenere tutte le quattro più importanti certificazioni di qualità, è stata anche la prima azienda a sviluppare un'organizzazione piatta per processi mirata alla qualità che ha dato, dal 1999 a oggi notevoli risultati di produttività.

Alessandro Montello